

Corporate Report

Borsa Italiana - S.p.A. - Standard

LE NOTIZIE SOCIETARIE CHE INTERESSANO GLI INVESTITORI

Per pubblicare i vostri annunci telefonare al 02/58219511

SORIN (O)

Il Gruppo ha registrato nel trimestre ricavi pari ad Euro 206,5 milioni, con un incremento del 5% rispetto allo stesso periodo 2005. A parità di tassi di cambio i ricavi del trimestre aumentano del 7,8% rispetto all'anno precedente. Il margine operativo lordo è stato pari a Euro 26,1 milioni, in crescita del 41,1%

Il trimestre, con ricavi pari ad Euro 206,5 milioni, presenta un incremento del 5,0% rispetto allo stesso periodo 2005. A parità di tassi di cambio i ricavi del trimestre aumentano del 7,8% rispetto all'anno precedente. Nel quarto trimestre 2006 la componente di vendite all'estero è pari a 85,4%, rispetto a 85,0% dello stesso periodo del precedente esercizio. L'indebitamento finanziario netto è passato da Euro 325,4 milioni al 30 settembre 2006 ad Euro 290,6 milioni al 31 dicembre 2006 e si confronta con Euro 296,8 milioni del precedente esercizio. Nell'ambito del contratto di cartolarizzazione, stipulato dal Gruppo in data 29 dicembre 2006, sono avvenute le prime cessioni di crediti commerciali relativi alle società in Spagna, Francia e Germania. A fronte di tali cessioni sono stati iscritti: debiti finanziari per anticipazioni pari ad Euro 39,4 milioni, crediti finanziari per le junior notes sottoscritte da Sorin S.p.A. pari ad Euro 11,7 milioni e, conseguentemente, minori debiti a breve verso istituti di credito pari ad Euro 27,7 milioni. Nelle altre passività finanziarie correnti sono inoltre inclusi debiti per anticipazioni pari ad Euro 65,0 milioni, relativi alla cessione dei crediti commerciali delle società italiane, in base ai contratti di factoring ancora in essere. In data 22 dicembre 2006 Sorin S.p.A. ha stipulato un contratto per un finanziamento a medio e lungo termine per un importo massimo complessivo fino ad Euro 200 milioni. Detto finanziamento, a cui hanno aderito diciassette banche finanziatrici e che ha una durata media di cinque anni con un periodo di pre-ammortamento di tre anni, è stato attivato il 18 gennaio 2007 per Euro 190 milioni e, in pari data, è stato utilizzato per estinguere anticipatamente ed integralmente il finanziamento, erogato in data 13 maggio 2004 da un consorzio di banche sindacato da Mediobanca, che al 31 dicembre 2006 ammontava complessivamente ad Euro 207,9 milioni. Il margine operativo lordo del Gruppo Sorin nel quarto trimestre 2006 è stato pari a Euro 26,1 milioni, in crescita del 41,1% (51,2% su basi omogenee), rispetto all'analogo periodo 2005.

EL.EN (S)

Nel trimestre fatturato a 47,3 milioni di euro (+ 27%), MOL a 7 milioni di euro (+18%), EBIT a 5,6 milioni (+47%) e

risultato ante imposte a 5,9 milioni di euro (-76%) Nell'anno fatturato a 154 milioni di euro (+30%), MOL a 10,4 milioni di euro (-30%), EBIT 5,4 (-46%) e risultato ante imposte a 7 milioni di euro (-77%) Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2006 positiva per 55 milioni di euro

Il Consiglio di Amministrazione di El.En. SpA, leader nel mercato dei laser e quotata al Segmento STAR di Borsa Italiana, ha approvato i risultati del quarto trimestre 2006, redatti secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS). Il fatturato consolidato del trimestre, in aumento di circa il 27% (47,3 milioni di euro), supera ampiamente le previsioni, grazie in particolare all'ottima performance di Cynosure Inc. e Asclepion GmbH, che hanno registrato fatturati e redditività record nel periodo. Il fatturato consolidato per l'esercizio 2006 è stato di 154 milioni di euro, con una crescita di oltre il 30% rispetto all'esercizio precedente, superando così del 10% le previsioni a suo tempo diramate. La crescita dei ricavi nel quarto trimestre, sostenuta in tutte le aree geografiche di riferimento, è attribuibile in buona parte al settore medicale che ha registrato un tasso di crescita del 35% su base annua. Decisamente buona anche la performance degli altri ambiti di attività del Gruppo: il settore industriale segna una crescita del 18% e il fatturato per assistenza tecnica, ricambistica e servizi accessori del 22%. Il margine di contribuzione lordo del trimestre è di 25,4 milioni di euro, in crescita del 24% rispetto ai 20,5 milioni di euro del trimestre a confronto. Nell'anno cresce del 27% attestandosi a 82 milioni di euro.

Il margine operativo lordo trimestre su trimestre aumenta del 18%, passando da 6 milioni a 7,2 milioni di euro. Il MOL dell'esercizio 2006 è pari a 10,4 milioni di euro rispetto ai 14,8 milioni di euro del 2005, con un'incidenza sul fatturato passata dal 12,6% al 6,8%. Il risultato operativo del trimestre è di 5,6 milioni di euro pari all'11,8% del fatturato. Il 2006 chiude con un risultato operativo pari a 5,4 milioni di euro rispetto ai 10 milioni di euro dell'esercizio 2005. Il risultato dell'esercizio 2006 risente in maniera consistente dell'accordo siglato il 7 novembre 2006 da Cynosure con la concorrente Palomar Technologies Inc. per la concessione di alcune licenze su brevetti. L'accordo ha determinato l'iscrizione nel bilancio di Cynosure Inc. di un costo non ripetibile di 10 milioni di dollari americani. Il risultato ante imposte alla fine del quarto trimestre 2006 è di 5,9 milioni di euro rispetto ai 24 milioni di euro del quarto trimestre 2005, mentre nell'anno è di 7 milioni di euro contro i 30 milioni di euro dell'esercizio precedente. Il risultato ante imposte del quarto trimestre 2005, e di conseguenza quindi anche dell'anno, risultava positivamente influenzato dalla plusvalenza di circa 20 milioni di euro registrata per la cessione di azioni a terzi e per la rivalutazione delle azioni rimaste in carico a seguito dell'IPO sul NASDAQ di Cynosure del dicembre 2005. Al 31 dicembre 2006 la posizione finanziaria netta è positiva per 55 milioni di euro. Il Gruppo El.En.,



ANSALDO STS (S)

Il quarto trimestre si chiude con un utile netto consolidato di 20,819 mln rispetto a Euromigliaia 16.650 dello stesso periodo 2005.

Tale crescita di 4,169 mln scaturisce dalle seguenti variazioni: Incremento del risultato operativo (EBIT) di Euromigliaia 3,277mln, maggiori proventi finanziari per 0,404 mln e minori imposte di esercizio per 0,488 mln di euro

Il Gruppo Ansaldo STS ha consuntivato al 31 dicembre 2006, al netto dei costi imputabili all'operazione di quotazione in Borsa, risultati economico-finanziari in crescita rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio. Gli ordini passano da Euromigliaia 1.015.545 del dicembre 2005 a Euromigliaia 1.271.203 dello stesso periodo 2006. I ricavi crescono del 10% passando da Euromigliaia 842.557 a Euromigliaia 928.193. La redditività (EBIT / RICAVI) del Gruppo passa dal 9,5% del 31 dicembre 2005 al 9,1% del 31 dicembre 2006 (quest'ultimo dato risulta pari al 9,8% al netto dei costi non ricorrenti dovuti alla quotazione), evidenziando quindi una crescita dello 0,3%. In deciso miglioramento, sempre al netto dei costi di quotazione, sia l'utile netto che il flusso di cassa del periodo.

L'esercizio 2006 chiude con un utile netto consolidato di Euromigliaia 45.771 rispetto a Euromigliaia 44.274 di utile dell'esercizio 2005. Ai fini di un confronto omogeneo dei dati tra i due periodi a raffronto, è necessario tenere conto dell'effetto dei costi del listing che ammontano a Euromigliaia 6.893; al netto di tali costi il risultato netto del Gruppo Ansaldo STS risulterebbe pari a Euromigliaia 52.664 con un miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente di Euromigliaia 8.390.

Il quarto trimestre si chiude con un utile netto consolidato di Euromigliaia 20.819 rispetto a Euromigliaia 16.650 dello stesso periodo 2005. Tale crescita di Euromigliaia 4.169 scaturisce dalle seguenti variazioni: incremento del risultato operativo (EBIT) di Euromigliaia 3.277, maggiori proventi finanziari per Euromigliaia 404 e minori imposte di esercizio per Euromigliaia 488. Le imposte del quarto trimestre sono pari a 12.179 (Euromigliaia 12.667 nel quarto trimestre del 2005) e sono riferibili per Euromigliaia 14.741 all'IRE, per Euromigliaia (2.562) ad imposte di società estere, all'IRAP ed altre (differite e imposte esercizi precedenti). In linea con gli obiettivi di crescita del Gruppo, il valore della produzione cresce del 2,0%, passando da Euromigliaia 268.053 del IV trimestre 2005 a Euromigliaia 273.232 del IV trimestre 2006 con un incremento, in valore assoluto, di Euromigliaia 5.179. Il risultato operativo (EBIT) del IV Trimestre del 2006 è pari a Euromigliaia 31.640 rispetto a Euromigliaia 28.363 del IV Trimestre del 2005 con un incremento in valore assoluto di Euromigliaia 3.277. La redditività percentuale è pari all'11,6% nel 2006 contro il 10,6% del 2005, in crescita dell'

1%.

SABAF (S)

Nel corso del quarto trimestre del 2006, il Gruppo Sabaf ha confermato la positiva evoluzione della gestione che ha caratterizzato l'intero esercizio. I ricavi di vendita sono stati pari a 35,9 milioni di euro, in crescita del 7,4% rispetto ai 33,4 milioni del quarto trimestre 2005

Nel corso del quarto trimestre del 2006, il Gruppo Sabaf ha confermato la positiva evoluzione della gestione che ha caratterizzato l'intero esercizio. In un quadro congiunturale che rimane favorevole, gli accordi commerciali conclusi in Italia e sui mercati extraeuropei e un portafoglio di prodotti estremamente innovativi hanno contribuito a sostenere la crescita. Nel trimestre, i ricavi di vendita sono stati pari a 35,9 milioni di euro, in crescita del 7,4% rispetto ai 33,4 milioni del quarto trimestre 2005, periodo che si era rivelato particolarmente positivo. Anche nell'ultimo trimestre il mercato italiano ha mantenuto una buona intonazione (+14% rispetto al quarto trimestre 2005), mentre l'evoluzione degli altri mercati dell'Europa Occidentale, che hanno comunque segnato una moderata crescita (+3% nel trimestre), è stata più contenuta. In conseguenza di una diversa evoluzione delle relazioni commerciali, gli importanti mercati della Polonia e della Turchia hanno confermato il trend opposto già evidenziato nei mesi precedenti, con vendite rispettivamente a 2,3 milioni di euro (-29%) e 3,3 milioni di euro (+25%). Anche nell'ultimo periodo le vendite sui mercati extraeuropei sono state in significativo progresso in tutti i continenti, con l'eccezione dell'Asia. I prodotti che hanno maggiormente contribuito alla crescita nel trimestre sono stati i rubinetti semplici (grazie a vendite sempre più significative di rubinetti in lega leggera) e i bruciatori, mentre le vendite di termostati e cerniere hanno segnato una flessione. La redditività del periodo è stata parzialmente condizionata dai costi per l'avvio della produzione di rubinetti con sicurezza in lega leggera. In particolare, la forte domanda per il 2007 dei rubinetti in lega leggera ha richiesto di accelerare i tempi previsti per l'allestimento e la riconversione delle linee di produzione.

L'EBITDA del periodo è stato di 9,8 milioni di euro, pari al 27,4% del fatturato, sostanzialmente invariato rispetto al quarto trimestre 2005. Il reddito operativo (EBIT) del trimestre è stato pari a 7,1 milioni di euro, corrispondente al 19,8% del fatturato, in miglioramento del 3,3% rispetto ai 6,9 milioni di euro dello stesso periodo del 2005. L'utile netto è stato di 3,9 milioni di euro, contro i 4,0 milioni di euro del quarto trimestre 2005. I prezzi medi di vendita non hanno subito significative variazioni rispetto al 2005, mentre gli incrementi nei costi delle materie prime sono stati in gran parte attenuati dalle coperture poste in

essere. L'esercizio 2006 si è chiuso con ricavi pari a 138,3 milioni di euro, in crescita del 14,3% rispetto al 2005, l'EBITDA è stato di 39,2 milioni di euro (28,4%, in miglioramento del 14,2%), l'EBIT ha raggiunto i 28,2 milioni di euro (20,4% del fatturato, in crescita del 20,4% sul 2005) e il risultato netto è stato pari a 16,1 milioni di euro (+15,2% rispetto ai 14 milioni dell'esercizio precedente). A seguito della delibera dell'assemblea degli azionisti del 25 ottobre, il 6 novembre è stato pagato un dividendo straordinario di 1 euro per azione, corrispondente a dividendi complessivi di 11,5 milioni di euro. Al 31 dicembre 2006 la situazione patrimoniale evidenzia un patrimonio netto consolidato di 89,8 milioni di euro e un indebitamento finanziario netto di 11,4 milioni di euro (patrimonio netto di 90,8 milioni e indebitamento finanziario netto di 8,9 milioni al 31 dicembre 2005). Gli investimenti netti sono stati pari a 5,1 milioni di euro nel quarto trimestre e a 15,5 milioni di euro nell'intero 2006 (9 milioni di euro nell'esercizio 2005).

ALERION INDUSTRIES (O)

Il capitale investito netto del gruppo al 31 dicembre 2006 è pari a 183,6 Euro/milioni, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2005 di 49,2 Euro/milioni. Il patrimonio netto di Gruppo al 31 dicembre 2006 è pari a 147,5 Euro/milioni. La variazione negativa di 4,5 Euro/milioni rispetto al patrimonio netto al 31 dicembre 2005

Il Capitale Investito Netto del Gruppo al 31 dicembre 2006 è pari a 183,6 Euro/milioni, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2005 di 49,2 Euro/milioni, per effetto soprattutto degli investimenti effettuati nel settore dell'energia rinnovabile. Le immobilizzazioni nel settore della produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile al 31 dicembre 2006 sono, infatti, pari a 46,9 Euro/milioni, rispetto a 1,3 Euro/milioni al 31 dicembre 2005. Il patrimonio netto di Gruppo al 31 dicembre 2006 è pari a 147,5 Euro/milioni. La variazione negativa di 4,5 Euro/milioni rispetto al patrimonio netto al 31 dicembre 2005 è conseguente, oltre che al risultato negativo dell'esercizio pari a 13,3 Euro/milioni, anche all'effetto delle rettifiche positive di circa 8,8 Euro/milioni, apportate principalmente a seguito dell'applicazione del IFRS 2 e degli IAS 32 e 39. La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2006 è negativa per 34,9 Euro/milioni rispetto al valore del 31 dicembre 2005, positiva per 17,6 Euro/milioni, I Proventi e Ricavi operativi del Gruppo al 31 dicembre 2006 sono negativi per 2,5 Euro/milioni, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2005 (pari a 4 Euro/milioni) ed includono i risultati conseguiti nell'esercizio dalle imprese collegate - partecipazione superiore al 20% - valutate con il metodo del patrimonio netto (in particolare relativamente alla partecipata Reno De Medici S.p.A.) negativi per 5,6 Euro/milioni (negativi per 4 Euro/milioni al 31 dicembre 2005).

Tali proventi, come più sopra già indicato, non includono gli effetti economici complessivi della vendita ad ERG S.p.A. dell'opzione di acquisto sulla totalità delle azioni di EnerTAD. detenute da Alerion (per la quale la stessa Alerion ha incassato nel corso del 2006 un corrispettivo pari a 11,3 Euro/milioni) che saranno contabilizzati, per effetto dell'applicazione degli IAS/IFRS 32/39, nel corso dell'esercizio 2007. Il Risultato Operativo (EBIT) al 31 dicembre 2006 è negativo per 11,4 Euro/milioni (negativo per 4,6 Euro/milioni al 31 dicembre 2005), dopo costi operativi pari a 8,7 Euro/milioni (8,3 Euro/milioni al 31 dicembre 2005). Tale risultato risente, inoltre, di oneri non ricorrenti per complessivi 2,7 Euro/milioni.

EMAK (S)

Il fatturato consolidato del quarto trimestre 2006 è stato di 47.471 migliaia di euro contro 40.596 migliaia di euro del pari periodo del precedente esercizio, in crescita del 16,9%. Il fatturato progressivo dell'esercizio 2006 registra un incremento del 13,6%, attestandosi a 208.383 migliaia di euro rispetto a 183.381 migliaia di euro del precedente esercizio. Il Patrimonio netto complessivo è risultato pari a 82.114 migliaia di euro contro 75.359 migliaia di euro del 31 dicembre 2005

Il fatturato consolidato del quarto trimestre 2006 è stato di 47.471 migliaia di euro contro 40.596 migliaia di euro del pari periodo del precedente esercizio, in crescita del 16,9%. Il fatturato progressivo dell'esercizio 2006 registra un incremento del 13,6%, attestandosi a 208.383 migliaia di euro rispetto a 183.381 dell'esercizio precedente. Il quarto trimestre è stato caratterizzato da condizioni meteorologiche favorevoli che hanno determinato il prolungamento della stagione di vendita di tutti i prodotti per il taglio dell'erba ben oltre il calendario abituale. E' questo che in gran parte ha consentito di recuperare, dopo una buona partenza nel primo semestre, il calo delle vendite registratosi, per ragioni opposte, nel terzo trimestre, con un risultato in crescita sui 12 mesi ben oltre le due cifre per decespugliatori, rasaerba e trattorini. Il lancio di nuovi modelli nella gamma motoseghe, avvenuto nel quarto trimestre, ha dato impulso alla vendita di questo prodotto da parte di Emak, nonostante una situazione di stallo a livello di mercato, non favorita, contrariamente al taglio dell'erba, dalle temperature sopra la media stagionale di questi ultimi mesi.

Buono l'andamento delle vendite nella maggior parte delle altre famiglie di prodotti, anche grazie al miglioramento della posizione competitiva. Il Patrimonio netto complessivo è risultato pari a 82.114 migliaia di euro contro 75.359 migliaia di euro del 31 dicembre 2005. L'utile per azione al 31 dicembre 2006 è pari a 0,416 euro contro euro 0,345 dell'esercizio precedente. La posizione finanziaria netta passiva aumenta da 25.836 migliaia di euro, al 31.12.2005, a 37.863 migliaia di euro al 31.12.2006. L'aumento è imputabile principalmente al fabbisogno di circolante ed ai nuovi investimenti. I ricavi dell'esercizio ammontano a 208.383 migliaia

di euro, contro 183.381 migliaia di euro del precedente esercizio, con un incremento del 13,6%, (a parità di area di consolidamento la crescita nell'esercizio sarebbe stata pari a circa il 6%) mentre il fatturato del quarto trimestre del 2006 ammonta a 47.471 migliaia di euro, contro 40.596 migliaia di euro del corrispondente trimestre dello scorso esercizio, con un incremento del 16,9%. L'Ebitda dell'esercizio, in crescita del 14,2%, ammonta a 25.436 migliaia di euro, contro 22.268 migliaia di euro dello scorso esercizio. Mentre l'Ebitda del quarto trimestre del 2006 ammonta a 4.296 migliaia di euro, contro 2.283 migliaia di euro del corrispondente trimestre dello scorso esercizio con un incremento dell'88,2%. Il significativo incremento del risultato di periodo è anche motivato, in termini comparativi, da alcune partite di natura non ricorrente che avevano influenzato negativamente il risultato del quarto trimestre 2005.

EUPHON (O)

Approvato il progetto di bilancio per l'esercizio 2006 con Ebitda in crescita pari a 11,7 mln di euro, Ebit positivo pari a 0,3 mln e perdita netta a 4,1 mln di euro

Il Consiglio di Amministrazione di Euphon si è riunito a Milano per approvare il progetto di bilancio con riferimento all'esercizio 2006. I ricavi del gruppo al 31 dicembre 2006 sono stati pari a 86,5 mln rispetto ai 82,2 mln dello scorso esercizio; il quarto trimestre del 2006 ha registrato ricavi pari a 30,6 mln rispetto a 21 mln per effetto anche del consolidamento delle società acquisite. Il margine operativo lordo (Ebitda) ante oneri non ricorrenti e di ristrutturazione è cresciuto in valore assoluto di 3,8 mln, attestandosi a 11,7 mln rispetto a 7,9 mln del 2005. Il miglioramento della redditività si è riflesso sul Risultato operativo (Ebit) che è tornato positivo a 0,3 mln rispetto ad una perdita di 3 mln registrata nel 2005.

Il risultato netto inclusa la quota di terzi è migliorato di 5,5 mln registrando una perdita di 4,2 mln più che dimezzata rispetto a 9,6 mln dello scorso anno. L'indebitamento finanziario netto consolidato è stato pari a 28,5 mln rispetto a 22,2 mln del 31 dicembre 2005. Va ricordato che tale valore dell'indebitamento 2006 scende a 26,5 mln considerando il completamento dell'aumento di capitale di 15 mln avvenuto a gennaio 2007.

ACEGAS APS (O)

I ricavi consolidati raggiungono i 619 milioni di euro segnando una crescita del 3,8% rispetto al 2005. I margini operativi lordi consolidati di Gruppo si attestano a quota 88,3 milioni di euro, rispetto al 96,3 milioni di euro fatti registrare nel 2005. La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2006 evidenzia, rispetto al 2005, un incremento del capitale investito del 6,2% pari a +34,8 milioni di euro

Il Consiglio di Amministrazione di Acegas-Aps si è riunito sotto la presidenza di Massimo Panizza per prendere visione e approvare il progetto di Bilancio dell'esercizio 2006. I ricavi consolidati raggiungono i 619 milioni di euro segnando una crescita del 3,8% rispetto al 2005. L'aumento è stato determinato prevalentemente dall'incremento dei prezzi di

vendita correlati all'andamento delle materie prime energetiche sui mercati internazionali. Il Brent è cresciuto nel corso del 2006 del 18,7% e tale andamento ha avuto ripercussioni sui costi di approvvigionamento, e quindi sui prezzi di vendita, sia dell'energia elettrica che del gas. Il Gruppo AcegasAps ha beneficiato inoltre di un incremento di ricavi derivante dall'ampliamento della propria area di operatività. In particolare nel settore dei servizi, ove opera la controllata APS Sinergia (facility management), i ricavi sono aumentati di circa 14,5 milioni di euro. Il margine operativo lordo consolidato di Gruppo si attesta a quota 88,3 milioni di euro, rispetto ai 96,3 milioni di euro fatti registrare nel 2005.

Il margine operativo netto chiude a 44,3 milioni di euro in riduzione rispetto al 2005. Gli accantonamenti passano da un valore netto positivo pari a 0,1 milioni di euro del 2005 a 0,5 del 2006. Nel 2006 sono stati appostati accantonamenti per 10,8 milioni di euro e rilasciati fondi per 11,3 milioni di euro. Gli ammortamenti e svalutazioni subiscono un incremento di 0,8 milioni di euro, passando da 43,6 a 44,4 milioni di euro. Gli oneri finanziari netti ammontano a 9,3 milioni di euro, in aumento rispetto al 2005. L'incremento è principalmente dovuto allo stabile aumento dei tassi di interesse registrato nel corso del 2006 e dalla maggiore esposizione finanziaria media di Gruppo. Il risultato prima delle imposte si assesta a 36,9 milioni di euro, in diminuzione rispetto al 2005, mentre il risultato netto di gruppo, detratta la quota degli azionisti di minoranza, chiude a 17,7 milioni di euro in diminuzione rispetto ai valori del 2005. La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2006 evidenzia, rispetto al 2005, un incremento del capitale investito del 6,2% pari a +34,8 milioni di euro sostenuto in parte dagli investimenti aziendali che nel 2006 sono stati pari a 49,4 milioni di euro. Il patrimonio netto si incrementa di 0,8 milioni di euro, mentre la posizione finanziaria netta, che al 31 dicembre 2005 era pari a 228 milioni di euro, chiude il 2006 a quota 262 milioni di euro. Il Consiglio d'Amministrazione ha inoltre deliberato di proporre all'Assemblea Ordinaria degli azionisti una distribuzione dei dividendi pari a 0,30 euro per azione, corrispondente a circa l'88% di payout sul risultato netto della capogruppo e a un dividend yield pari al 3,3%. I dividendi saranno posti in pagamento il 5 luglio 2007 con data stacco cedola il 2 luglio 2007.

Ciclo Idrico Integrato

I volumi di acqua distribuita hanno presentato un incremento dell'1,1% nell'area di Trieste e un calo dell'1,6% nell'area di Padova. Nel complesso sono stati venduti 57,6 Mmc (contro i 57,8 Mmc del 2005). AcegasAps ha beneficiato della revisione tariffaria deliberata dall'ATO di Padova. L'aumento medio ponderato rispetto all'esercizio precedente è stato pari al 9%. L'area triestina, legata al vecchio sistema tariffario (CIPE), non ha beneficiato di alcun aumento tariffario. Il margine operativo lordo presenta un miglioramento del 5,9% (1,6 milioni di euro in valore assoluto) soprattutto per effetto di efficienze operative conseguite e che hanno trovato manifestazione in una minore incidenza delle prestazioni di terzi e in un minor costo del personale.

Gas

Il margine operativo lordo dell'attività di

distribuzione subisce, rispetto all'anno precedente, una riduzione di 1,1 milioni di euro, a causa dell'effetto termico (i volumi diminuiscono del 6,9% passando dai 513 Mmc del 2005 ai 478 del 2006), di minori ricavi diversi e di revisioni tariffarie. Anche le attività di libero mercato risentono dello sfavorevole andamento termico fatto registrare negli ultimi due mesi dell'anno. I volumi complessivamente venduti si sono ridotti dell'8,5% passando dai 510 Mmc del 2005 ai 476 del 2006. Il margine operativo lordo delle attività di vendita subisce quindi un calo di 4,0 milioni di euro. Tale risultato, oltre all'effetto termico, è condizionato da altri fenomeni: una concorrenza basata su iniziative non ripetibili da parte di alcuni operatori di mercato e agli effetti della delibera 134/06.

Energia Elettrica

Il margine operativo lordo delle attività di produzione e distribuzione presenta un incremento di 1,2 milioni di euro. I volumi della distribuzione sono in aumento dello 0,6% passando dai 774 GWh del 2005 ai 779 GWh del 2006, mentre la produzione complessiva, esclusa quella relativa agli impianti di termovalorizzazione allocata gestionalmente nella divisione ambiente, si riduce del 7,6% passando da 535 GWh a 494 GWh. La riduzione è imputabile al venire meno degli incentivi CIP6 per la centrale di Sarmato che sono cessati il 13 dicembre 2006.

CELL THERAPEUTICS (O)

I ricavi totali del quarto trimestre ammontano a 20 mila dollari rispetto ad 1,2 milioni di dollari del quarto trimestre 2005. I ricavi totali dell'esercizio al 31 Dicembre 2006 ammontano a 80 mila dollari rispetto al 16,1 milioni di dollari del 2005. Nell'anno, CTI ha riportato una perdita complessiva di 135,8 milioni di dollari (1,21 dollari per azione), inclusi 11,4 milioni di dollari di spese relative ad accordi transattivi

Cell Therapeutics, Inc. (CTI) ha presentato i risultati finanziari del quarto trimestre e dell'esercizio al 31 dicembre 2006. I ricavi totali del quarto trimestre ammontano a 20 mila dollari rispetto ad 1,2 milioni di dollari del quarto trimestre 2005. CTI ha riportato una perdita netta per il trimestre di 35,6 milioni di dollari (0,25 dollari per azione), inclusi 10,5 milioni di dollari relativi ad un accordo di transazione raggiunto con la Procura degli Stati Uniti (USAO). Tale perdita è paragonata ad una perdita netta di 18,7 milioni di dollari (0,27 dollari per azione) nello stesso periodo del 2005, che includeva una plusvalenza di 40,7 milioni di dollari nel trimestre dovuti alla cessione di TRISENOX® ed un costo di 23,6 milioni di dollari per la conversione di 38,4 milioni di dollari di obbligazioni della Società senior convertibili al 4% e 5,75%.

I ricavi totali dell'esercizio al 31 Dicembre 2006 ammontano a 80 mila dollari rispetto ai 16,1 milioni di dollari del 2005. Nell'anno, CTI ha riportato una perdita complessiva di 135,8 milioni di dollari (1,21 dollari per azione), inclusi 11,4 milioni di dollari di spese relative ad accordi transattivi. La perdita è comparata ad una perdita netta di 102,5 milioni di dollari (1,59 dollari per azione) nel 2005, che includevano una plusvalenza di 71,2 milioni di

dollari, realizzata nell'anno e dovuta alla cessione di TRISENOX, e costi pari a 23,6 milioni di dollari per la conversione di obbligazioni. I ricavi relativi all'esercizio al 31 dicembre 2006 sono stati inferiori rispetto allo stesso periodo del 2005 a causa della cessione di TRISENOX a Cephalon, avvenuta nel mese di luglio 2005. La Società ha chiuso l'esercizio con circa 54,4 milioni di dollari in disponibilità liquide, investimenti a breve ed interessi da ricevere. Nel mese di febbraio 2007 la Società ha concluso un'offerta di azioni privilegiate convertibili e warrant, con un ricavo lordo di circa 20 milioni di dollari.

Highlights del 2006

Annuncio di un accordo di licenza esclusivo su base mondiale con Novartis, per un valore fino a 405 milioni di dollari, per lo sviluppo e la commercializzazione di XYOTAX e paxantrone, inclusi 15 milioni di dollari di investimento da parte di Novartis nel capitale di CTI. Rafforzamento dello stato patrimoniale tramite la raccolta di 85 milioni di dollari in ricavi lordi, conclusione di un accordo con Société Générale per uno "Step-up Equity Financing" per un valore fino a 60 milioni di Euro, e conversione, scambio o riacquisto di 172 milioni di dollari del debito esistente a partire da novembre 2005.